IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Cresce il mercato dei Certificati Bianchi, via libera a 28mila progetti

Cresce il mercato dei Titoli di Efficienza Energetica (Tee), anche noti come Certificati Bianchi, il Gse ha concluso positivamente, avvalendosi di Enea ed Rse (Ricerca Sistema energetico), l'istruttoria tecnica di 28.408 progetti, di cui 1.423 Proposte di Progetto e Programma di Misura (Pppm) e 26.985 Richieste di Verifica e Certificazione (Rvc).

Complessivamente, incluse le emissioni trimestrali standard, sono stati emessi 10.390.755 Tee, da febbraio 2013 ad agosto 2014, di interesse per il settore agricolo gli interventi di efficienza energetica sui sistemi di pompaggio con potenza inferiore a 22kW, che hanno conseguito 9.103 Titoli. Mentre delude le aspettative la scheda 40E per la sostituzione o l'installazione ex novo di caldaie a biomassa sulle serre con circa 50 progetti approvati.

I certificati bianchi, sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica. Il sistema dei certificati bianchi è stato introdotto nella legislazione italiana dai decreti ministeriali del 20 luglio 2004 (e successive modifiche e integrazioni) e prevede che i distributori di energia elettrica e di gas naturale raggiungano annualmente determinati obiettivi quantitativi di risparmio di energia primaria.

Le aziende distributrici di energia elettrica e gas possono assolvere al proprio obbligo realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi oppure acquistando i Tee da altri soggetti sul mercato dei Titoli di Efficienza Energetica organizzato dal Gme (Gestore dei Mercati Energetici).

Il quadro normativo nazionale in quest'ambito è stato recentemente modificato con la pubblicazione del decreto 28 dicembre 2012, che definisce degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico – crescenti nel tempo - per le imprese di distribuzione di energia elettrica e gas per gli anni dal 2013 al 2016 e introduce nuovi soggetti ammessi alla presentazione di progetti per il rilascio dei certificati bianchi.

Imprese operanti nei settori industriale, civile, terziario, agricolo, trasporti e servizi pubblici, compresi gli Enti pubblici, purché provvedano alla nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui all'articolo 19, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 ("energy manager") oppure siano certificati ISO 50001 e mantengano in essere queste condizioni per tutta la durata della vita tecnica dell'intervento. Per maggiori informazioni, consulta il sito http://www.fattoriedelsole.org/.